

Istruzioni template

Per garantire uniformità e corretto impiego del layout, ogni partecipante è tenuto a seguire le indicazioni tecniche riportate di seguito. Ogni template è stato progettato per garantire pari opportunità e coerenza visiva tra i lavori.

Guidelines livelli

- Selezionare uno o entrambi i template proposti
- Il file contiene diversi livelli già impostati: non modificare, cancellare o rinominare i livelli esistenti
 - Livello illustrazione: inserire qui l'elaborato
 - Livello linea di taglio: la linea verde indica dove la grafica verrà tagliata
 - Livello abbondanza: nel caso in cui l'elaborato grafico debba arrivare fino ai bordi, l'illustrazione dovrà raggiungere la linea rossa
 - Livello area leggibilità: i quadrati grigi indicano le zone in cui si deve garantire la leggibilità di informazioni essenziali per la comunicazione. In corrispondenza di queste aree si consiglia di aggirarle o l'uso di una titina unita.
- È possibile lavorare l'illustrazione come sfondo del template scelto (assicurandosi di garantire leggibilità nelle aree indicate), oppure costruire l'illustrazione intorno alle aree di leggibilità.

Requisiti export

- Consegnare un file .pdf dal formato A3 (297x420 mm), i livelli devono essere intatti e gli elementi non rasterizzati.
- Per assicurare la corretta visualizzazione del file, allegare un export in formato .jpeg
- Gli elementi grafici devono avere una risoluzione minima di 300dpi per garantire un risultato di alta qualità.

Il team grafico del Brixia Film Fest potrà adattare il template fornito in fase di contest all'illustrazione vincitrice. La partecipazione al contest implica l'accettazione del regolamento.

I file dovranno essere mandati alla mail: comunicazione.lineculture@gmail.com entro non oltre il 31 Luglio 2026.

Splendid catastrofe

Splendida catastrofe

Viviamo in un tempo fragile. Un tempo che potremmo definire insieme magnifico e rovinoso. Un tempo in cui la catastrofe non interrompe lo spettacolo, ma vi convive; in cui il dramma non sospende il flusso, ma ne diventa parte; in cui la tragedia si alterna alla leggerezza senza soluzione di continuità. L'incertezza non è un'eccezione, ma una condizione permanente.

L'esperienza quotidiana del presente è segnata da una sovrapposizione continua di registri emotivi. Attraverso gli schermi assistiamo a un montaggio incessante che accosta guerra e intrattenimento, violenza e pubblicità, dolore e ironia, caduta e consumo. Non è soltanto la gravità delle immagini a destabilizzare, ma la loro contiguità.

Tutto appare sullo stesso piano, con la stessa intensità, con la stessa durata. Il risultato non è solo shock, ma assuefazione. Non solo paura, ma ottundimento. In questo scenario prende forma quella che possiamo chiamare una splendida catastrofe: un sistema che continua a funzionare mentre mostra le proprie crepe; una realtà che si sgretola senza smettere di produrre immagini seducenti; un mondo che brucia e, nello stesso momento, si autorappresenta con filtri, effetti, intrattenimento.

La fuga che attraversa il nostro tempo non è soltanto geografica o professionale: è una fuga percettiva ed emotiva. Non fuggiamo necessariamente altrove.

Fuggiamo da un'emozione all'altra. Da un'immagine alla successiva. Da un prima a un dopo che non hanno più distanza. È una forma di sopravvivenza dentro l'eccesso di stimoli: una difesa che protegge ma, allo stesso tempo, anestetizza. L'ironia diventa scudo, la distrazione - il brain rot - diventa rifugio, la saturazione diventa norma.

Brixia Film Fest sceglie di abitare questa ambivalenza senza risol-

verla. Il festival non intende offrire risposte consolatorie né semplificare la complessità del presente. Si propone piuttosto come un luogo in cui osservare con attenzione il modo in cui splendore e rovina coesistono, si alimentano, si confondono.

Questa condizione infatti non è unicamente passiva. Dentro l'alienazione si manifesta un bisogno di relazione autentica; dentro la frammentazione emerge il desiderio di comunità; dentro la

stanchezza si intravede una richiesta di senso. Se da un lato il presente appare come un flusso caotico e privo di gerarchie emotive, dall'altro cresce l'urgenza di ristabilire distanza, di recuperare tempo, di ritrovare uno spazio condiviso in cui guardare e pensare insieme.

In questo senso il cinema assume un ruolo centrale. Se il mondo contemporaneo è dominato da un montaggio accelerato e privo di gerarchie, il cinema può restituire misura, pausa, profondità. Può interrompere il flusso e riattivare lo sguardo. Può ridare peso alle immagini e alle emozioni, sottraendole alla logica dell'equivalenza continua.

Attraverso le opere selezionate, il Brixia Film Fest 2026 esplora le forme dell'assurdo contemporaneo, le dinamiche dell'alienazione, le strategie di fuga e le possibilità di resistenza. Racconta personaggi sospesi, sistemi girano a vuoto, comunità in bilico. Di momenti di leggerezza e di spazi in cui si generano nuove forme di incontro.

In un mondo che sembra correre senza gerarchie emotive,

Splendida catastrofe è un invito a rallentare e a guardare con maggiore consapevolezza il montaggio del nostro tempo, per osservare, ridere e arrabbiarci; ma soprattutto riconoscere che la fragilità del presente è una condizione condivisa.

Il cinema, ancora una volta, diventa lo spazio privilegiato in cui questa possibilità prende forma.